

Arte tra Romagna e Dalmazia in mostra a San Marino e San Leo

Cultura - 18 luglio 2007 - 13:45

Immagine
non
disponibile!

Una mostra dislocata tra San Marino e San Leo (PU) (22 luglio-11 novembre) indaga il ricco scambio di arte sacra tra le due sponde dell'Adriatico a partire dal primo cristianesimo fino al Rinascimento. Il filo conduttore é costituito dal viaggio di due scalpellini dalmati, Marino e Leone, i quali approdati a Rimini tra il III e il IV secolo, dopo aver lavorato alla ricostruzione delle mura della città romana, scelsero la vita contemplativa, ritirandosi tra il Monte Titano e il Montefeltro, e diventando fondatori-patroni di San Marino e San Leo. La mostra 'Arte per mare', promossa dalla Diocesi di San Marino-Montefeltro, presenta nel Museo di Arte Sacra di San Leo testimonianze del primo cristianesimo in Dalmazia e a Rimini, con reperti di Salona e dell'antica Ariminum che parlano un linguaggio comune. Tra i tanti oggetti di uso quotidiano e liturgico, di grande interesse il reliquiario d'argento del quinto secolo trovato a Rimini. Chiude la sezione la monumentale croce dipinta per il Duomo di San Leo (databile XII secolo), esposta per la prima volta dopo un lungo restauro che ha portato alla luce uno splendido volto di Cristo. Nel Museo di San Francesco, a San Marino, la seconda parte della mostra propone soprattutto pittura e scultura, insieme a oreficerie e pagine miniate. Anche i commerci veneziani trascinarono arte e artisti da una sponda all'altra del mare. Ne danno testimonianza anzitutto Paolo Veneziano e i suoi discepoli: le loro opere si ritrovano un po' ovunque. E' lo stesso Paolo a firmare nel 1347, nei pressi di Cesena, la famosa Madonna con il Bambino (ora al Museo Diocesano) e a realizzare il Polittico di Arbe/Rab in Dalmazia. Info e prenotazioni: 800 553800 o www.artepermare.it